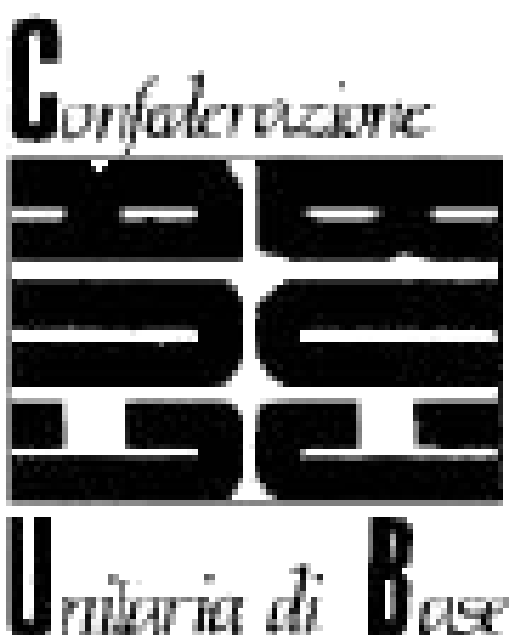




Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

Statali: UNO SCANDALOSO SCAMBIO A PERDERE CHE VA
RESPINTO CON LE MOBILITAZIONI



Nazionale, 29/05/2007

"Hanno firmato un accordo che modifica e peggiora la struttura dei contratti di tutti per ottenere 6 miserabili euro di differenza, è uno scandalo che va respinto con mobilitazioni immediate dei lavoratori pubblici – così Pierpaolo Leonardi, Coordinatore nazionale CUB.

"La triennializzazione dei contratti era un obiettivo perseguito da tempo da Confindustria su cui si era già cimentato senza successo Berlusconi, ci volevano un governo di centro sinistra e i sindacati "amici" per riuscire in questo capolavoro! E' chiaro che le chiacchiere sulla sperimentazione e sul fatto che riguarderà solo i lavoratori del pubblico impiego non reggono: un tale accordo e la previsione di rivedere l'intera struttura del contratto entro dicembre si riferiscono ovviamente a tutto il mondo del lavoro".

"La mancanza di uno strumento di adeguamento automatico dei salari – la scala mobile – rende l'allungamento dei contratti di un anno un elemento di ulteriore impoverimento delle famiglie dei lavoratori dipendenti che già non arrivano alla quarta settimana; riprenderemo immediatamente la mobilitazione, continua Leonardi, anche perché il Parlamento avvii subito la discussione sulla legge di iniziativa popolare per una nuova scala mobile su cui abbiamo raccolto e consegnato al Senato oltre 100.000 firme".

STATALI: LEONARDI, ACCORDO CHIUSO DOPO ELEZIONI PER ARGINARE ASTENSIONISMO

"Hanno aspettato la chiusura delle urne per fare un accordo che scontenta 3 milioni e mezzo di dipendenti pubblici, in grande parte elettori di centro-sinistra alle elezioni politiche di un anno fa. Se questo accordo inaccettabile fosse stato concluso un giorno prima, probabilmente sarebbe cresciuto ancora di più l'astensionismo", è il commento di Pierpaolo Leonardi, Coordinatore nazionale CUB, in merito ai tempi dell'intesa sul contratto del Pubblico Impiego.

"Non mancherà occasione da parte dei dipendenti pubblici per ricordarsi di questo infausto giorno, in cui l'esultanza unisona espressa da esponenti di Governo e Confindustria risulta stonata anche alle orecchie meno smalziate", conclude Leonardi.

STATALI: UNO SCANDALOSO

SCAMBIO A PERDERE CHE TRACIMERÀ TUTTO IL MONDO DEL LAVORO

Contro la triennializzazione è necessaria la mobilitazione di tutti i lavoratori

"Hanno firmato un accordo che modifica e peggiora la struttura dei contratti di tutti per ottenere 6 miserabili euro di differenza: è uno scandalo che va respinto con mobilitazioni immediate dei lavoratori pubblici", così Pierpaolo Leonardi, Coordinatore nazionale CUB.

"La triennializzazione dei contratti era un obiettivo perseguito da tempo da Confindustria su cui si era già cimentato senza successo Berlusconi. Ci volevano un governo di centro sinistra e i sindacati "amici" per riuscire in questo capolavoro!", prosegue Leonardi. "E' chiaro che le chiacchiere sulla sperimentazione e sul fatto che riguarderà solo i lavoratori del pubblico impiego non reggono: un tale accordo e la previsione di rivedere l'intera struttura del contratto entro dicembre si riferiscono ovviamente a tutto il mondo del lavoro".

"La mancanza di uno strumento di adeguamento automatico dei salari – la scala mobile – rende l'allungamento dei contratti di un anno un elemento di ulteriore impoverimento delle famiglie dei lavoratori dipendenti, che già non arrivano alla quarta settimana. Riprenderemo immediatamente la mobilitazione, anche perché il Parlamento avvii subito la discussione sulla legge di iniziativa popolare per una nuova scala mobile su cui abbiamo raccolto e consegnato al Senato oltre 100.000 firme", conclude il Coordinatore CUB.